

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Legnano chiede più organico per le Forze dell'Ordine in città. Le opposizioni: “Vetrina elettorale”

Leda Mocchetti · Tuesday, April 1st, 2025

Via libera in consiglio comunale – tra le immancabili polemiche – all'**ordine del giorno presentato dalla maggioranza** arancione guidata dal sindaco Lorenzo Radice per chiedere l'**aumento delle organici effettivi delle Forze dell'Ordine sul territorio di Legnano**.

«L'ordine del giorno vuole **mettere in risalto le attività che il Comune di Legnano ha messo in campo in questi anni** e parte dal lavoro svolto dalla Polizia Locale nel 2024 – ha sottolineato il capogruppo di Insieme per Legnano – Legnano Popolare Eligio Bonfrate -, quando gli agenti hanno effettuato **9.209 ore di servizi serali** e 2.378 posti di controllo, hanno rilevato 31.019 effrazioni al codice della strada e hanno svolto **6.600 ore di servizi di presidio territoriale**, oltre al proseguimento di tutte le attività di collaborazione con le Polizia Locali dell'Asse del Sempione e con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio».

«**Dal 2022 al 2024 l'amministrazione ha fatto diversi investimenti** – ha aggiunto Bonfrate -: le telecamere sono passate da 170 a 248, le telecamere per la lettura delle targhe da 51 a 59, ci sono stati 10.151.825 euro di investimenti nel triennio ed è **stata migliorata anche l'illuminazione pubblica**, che spesso dava un senso di insicurezza, ed incentivata la responsabilità dei cittadini con l'aumento controllo di vicinato. Sono stati messi in atto **servizi di informazione e prevenzione grazie al progetto Legnano SiCura**, con i presidi Jump Around, gli street tutor e i servizi delle unità cinofile. Il Comune ha fatto e sta facendo tutto quello che è di sua competenza per la sicurezza urbana: con l'ordine del giorno andiamo a chiedere alle autorità competenti di **aumentare gli organici effettivi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio**, che per abitanti, ricchezza e attività è paragonabile ad un capoluogo provincia».

**L'ordine del giorno, però, è passato grazie ai soli voti della maggioranza:** se Franco Brumana del Movimento dei Cittadini si è astenuto dalla votazione, gli altri consiglieri di opposizione hanno invece deciso di non esprimere proprio un voto, con il risultato di essere considerati assenti ai fini della delibera consiliare.

## Le opposizioni: “Vetrina elettorale”

«**Questo ordine del giorno è un palcoscenico per l'amministrazione comunale**, che si avvia alle prossime amministrative, per far vedere che ci tiene alla sicurezza e che comunque ha fatto, a suo dire, grandi cose per mantenere l'ordine in città – è stata la critica mossa dalla consigliera della Lega Daniela Laffusa -. Nonostante i dati letti, tutto questo ordine in città non lo abbiamo visto. La

Lega sta chiedendo più Forze dell'Ordine dal 2022, ma tutte le richieste sono sempre state bocciate: **è una vetrina per cercare di convincere i legnanesi di qualcosa che in questi anni non è successo**. Le ore di presidio territoriale nel 2022 sono state 5.310 e nel 2023 sono diminuite di oltre mille unità passando a 4.294: **è proprio in quel momento che i buoi sono scappati dalla stalla e non si è più ripresa la situazione»**.

«Sono anni che portiamo mozioni, interrogazioni, ordini del giorno e proposte in genere sulle soluzioni per aumentare la sicurezza urbana, e tutte sono state rifiutate: siamo rimasti sorpresi da questo ordine del giorno, perché **finora a Legnano non c'erano problemi di sicurezza** – le ha fatto eco Stefano Carvelli dai banchi di Fratelli d'Italia -. Politicamente questo ordine del giorno è molto interessante, ma lo è molto più per il centrodestra che per il centrosinistra: fondamentalmente avete ammesso che **la prevenzione situazionale, alla base dei concetti che la maggioranza esprime con la sicurezza integrata, non ha dato i frutti sperati** e quindi cerca una risposta dalla sicurezza reattiva, che noi abbiamo sempre ritenuto un buon viatico per risolvere alcuni problemi e andare ad implementare la consapevolezza sulla sicurezza cittadina che al momento viene a mancare nei cittadini».

**Dubbi anche da Federico Amadei**, che ha sottolineato la mancanza tra le premesse della considerazione per cui «a Legnano esiste un problema di sicurezza» chiedendone anche – senza successo – l'inserimento, **e da Franco Brumana** del Movimento dei Cittadini, per il quale **l'ordine del giorno «è stato presentato in una logica di contrapposizione»**. Sulla stessa linea anche Francesco Toia della civica di centrodestra Lista Toia, che come Letterio Munafò di Forza Italia – portavoce anche della richiesta, infruttuosa, di **ritirare il provvedimento in favore di un nuovo documento condiviso da tutte le forze politiche** – non ha risparmiato critiche al presidente del parlamentino Umberto Silvestri per la gestione del dibattito e ha “bollato” l'ordine del giorno come privo di «valenza politica e scientifica», parlando di «personalizzazione dello scontro politico» e di **«campagna elettorale sulle spalle di chi rischia vita nelle strade tutti i giorni**, senza neanche provare a trovare una condivisione con opposizioni».

## **La maggioranza: “Tutto quello che il Comune poteva fare, lo ha fatto”**

**Critiche che la maggioranza ha peraltro rispettato al mittente**. «Abbiamo presentato questo ordine del giorno per dire che **tutto quello che il Comune poteva fare, lo ha fatto** – ha ribadito Giacomo Pigni del Partito Democratico, richiamando i tipici pesci d'aprile riferendosi agli interventi delle minoranze -. Tutti noi siamo amministratori, **sappiamo quali sono le finanze del Comune e quali sono i tagli fatti**: se il Comune di Legnano deve far fronte a questi tagli e il Governo centrale propone di aumentare gli organici delle Forze dell'Ordine, è lineare che chi dice di poter assumere assuma, e chi ha difficoltà sul territorio faccia questo tipo di richieste per aumentare il senso di sicurezza. **Non significa che abbiamo qualche apprensione per quanto fatto in questi anni, anzi lo rivendichiamo**. Qui non facciamo campagna elettorale, rappresentiamo i cittadini e per questo abbiamo portato l'ordine del giorno davanti all'intera città».

«**C'è chi governa e chi fa campagna elettorale sempre, non solo sotto elezioni** – ha aggiunto Bonfrate -. E proprio perché questa amministrazione governa, la maggioranza ha deciso di presentare questo ordine del giorno che chiede una cosa molto semplice: **chi pensa che la sicurezza sia una priorità o la priorità in assoluto, vuole o meno un presidio maggiore della città di Legnano?** È una domanda è rivolta dal consiglio comunale al Governo centrale, di qualunque colore politico, che ci fornisce le Forze dell'Ordine, e non all'amministrazione, di

qualunque colore politico».

«**La sicurezza dal nostro punto di vista non è un'emergenza**, se il termine problema ha questa accezione – ha chiosato Antonio Sassi, capogruppo di riLegnano -; se invece lo consideriamo un aspetto complesso che va gestito, sicuramente è un problema che va affrontato. Essendo un fenomeno complesso, non si risolve a colpi di bacchetta magica ma con vari interventi. **La sicurezza integrata è la strategia principale con cui stiamo affrontando questo tema complicato** che si interfaccia con la vita delle persone. **La richiesta ha tutto il senso, soprattutto nella prospettiva di un bilancio locale che avrà sempre più difficoltà** a fronteggiare queste esigenze».

*Foto di archivio*

This entry was posted on Tuesday, April 1st, 2025 at 11:05 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.